



SEZIONE LATERALE TIPO pianerottoli e sbarchi scala
scala 1:20

MICRODEMOLIZIONE MANUALE DELLO STRATO SUPERFICIALE, PASSAGGIO DELLE ARMATURE E RIFACIMENTO DEL COPRIFERRO

- Rimozione del calcestruzzo ammalorato mediante microdemolizione a mano e/o con microdemolitori leggeri di tutto lo strato corticale fino ad ottenere superfici bonificate. La demolizione, da eseguirsi con tutte le necessarie precauzioni per evitare danneggiamenti delle armature esistenti ed al calcestruzzo sano, avrà indolentemente una profondità di circa 30mm; tale profondità sarà comunque definita in corso d'opera dalla Direzione Lavori.
- Rimozione del copriferro, trattamento passivazione delle armature e ripristino da eseguirsi con malta cementizia a ritiro controllato.
- Rivivatura di tutta la superficie con sabbatura a secco ed energica soffiatura con getti d'aria in pressione, fino all'ottenimento di superfici bonificate, pulite, sgrassate ed esenti da parti frie in genere che possano essere d'ostacolo all'aggiramento del successivo intonaco. Tutti i ferri esposti dovranno risultare sabbati a metallo bianco.
- Trattamento con prodotto inibitore di corrosione di tutti i ferri esposti.
- Saturazione con acqua della superficie, a discrezione della Direzione Lavori; questa applicazione potrà essere omessa in funzione delle caratteristiche della malta utilizzata. Prima del getto si dovrà in ogni caso procedere ad una energica soffiatura della superficie con aria compressa.
- Applicazione dell'intonaco di rifacimento del copriferro mediante bettoncino litotipico, a venire le caratteristiche specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto. L'intonaco va applicato a mano, con uno spessore medio pari a 30 mm; le dimensioni finali delle travate devono coincidere con quelle iniziali.
- Stagionatura mediante bagnatura per le 24 ore successive al getto; a discrezione della Direzione Lavori questa applicazione potrà essere omessa in funzione delle caratteristiche della malta utilizzata.

VOCI DI COMPUTO RINFORZO SOLAI ESISTENTI:
AP-STR.011 - AP-STR.021 - E.08.04.00 - F.01.38.00

VOCI DI COMPUTO PER BONIFICA COPRIFERRO TRAVETTI (OVE NECESSARIO):
AP-STR.015 - AP-STR.016 - AP-STR.017 - AP-STR.018

VOCI DI COMPUTO NUOVI SOLAI:
AP-STR.012 - E.08.05.00 - E.30.01.D - E.30.18.00 - E.30.24.a - E.40.68.a

VOCI DI COMPUTO PIANEROTTOLI SCALA:
AP-STR.010 - E.04.12.c



PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI					
GETTI IN CLS					
CALCESTRUZZO MAGRO PER PULIZIA E LIVELLAMENTO	C20/25	-X0	-S3		
CALCESTRUZZO PER LAMIERA GRECCATA	C20/25	-XC2	-S4	-a/ci = 0,60	cemento min. = 280 kg/m ³ - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER TRAVI E SOLETTE DI FONDAZIONE	C20/25	-XC2	-S4	-a/ci = 0,60	cemento min. = 280 kg/m ³ - Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLTE INTEGRATE	C20/27	-XC4	-S4	-a/ci = 0,50	cemento min. = 320 kg/m ³ - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER PARETI PLATEE (VASCAL)	C30/37	-XC4XC2	-S4	-a/ci = 0,50	cemento min. = 320 kg/m ³ - Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLAI PRELATES	C30/36	-XC4XC2	-S4	-a/ci = 0,50	cemento min. = 300 kg/m ³ - Dmax = 15 mm
BOACCIA PER PALI DI FONDAZIONE	C30/37	-XC4XC2	-S4	-a/ci = 0,50	cemento min. = 320 kg/m ³ - Dmax = 3 mm
BETONCINO PER RIFORZATURA CLS ESISTENTE	ep = 6 cm	Rak = 80	80 MPa	conforme EN 1504.6	
SARA CURA DELLA D. STABILIRE LE MODALITA' DEI GETTI. L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D. ALMENO 24 ORE PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO					
ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	B40C				
ACCIAIO INOX PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	AISI 304 / 304L B40C				
ACCIAIO PER RETI E TRALCI ELETTRICIZZATI	B40C (per diametri 5 e 6 e 16) - B40A (per diametri 5 e 6 e 16)				
COPRIFERRO E SOVRAPPONIZIONE					
COPRIFERRO NORMALE (RICOPIRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIU' ESPOSTA)	40mm fondazioni, 30mm elevazioni e soie (salvo diversa indicazione)				
SOVRAPPONIZIONE MINIMA FERRO D'ARMATURA	60 DIAMETRO				
ANCORAGGIO MINIMO FERRO D'ARMATURA	40 DIAMETRO				
SOVRAPPONIZIONE MINIMA RETI E.S.	2 MAGLIE				
ACCIAIO PER COPRIFERRO					
ACCIAIO PER COPRIFERRO METALLICHE	S235J0 - zincato a caldo				
ACCIAIO PER MICROPALI	S235J0				
ACCIAIO PER BOLLONI, DADI E BARRE FILETATE					
Bullone a barre filetate in acciaio zincato Classe 8.8 e conformi al § 11.3.4.6 e § 11.4.4.6 e § 11.4.4.7 della Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n.617 del 02/02/2009					
ACCIAIO INACCESSIBILE PER TRAVI					
CLASSE	AISI 304 (secondo ASTM A240); X2CrNi18-10 numero 1.4301 (secondo EN 10088-1)				
CARICO DI SHERMAMENTO	f _y = 193 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)				
CARICO A ROTTURAZIONE	f _t = 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)				
ACCIAIO INACCESSIBILE PER PIASTRE					
CLASSE	AISI 304 (secondo ASTM A240); X2CrNi18-11 numero 1.4306 (secondo EN 10088-1)				
CARICO DI SHERMAMENTO	f _y = 200 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)				
CARICO A ROTTURAZIONE	f _t = 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)				
Sabbatura con aerosol tipo AISI E308 347					
ACCIAIO INOX PER BOLLONI, DADI E BARRE FILETATE					
CLASSE	A7 (secondo EN ISO 3506-1-2-3)				
RESISTENZA	T2 (secondo EN ISO 3506-1-2-3)				
ACCIAIO PER RICORSI E RISTALURE					
Barre in acciaio inox ad aderenza migliorata	AISI 304 (secondo ASTM A240); 1.4307 (secondo EN 10088-1)				
CLASSE	equivalente a B40C (f _y > 450 MPa)				
CARICO DI SHERMAMENTO					
SALDATURE ANGOLARI TIPICHE					
Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a 0,7 * d, lato a ≥ 2 * d (vedi figura). Le saldature dovranno essere di classe di esecuzione E303 secondo UNI EN 1500.					
ACCIAIO PER COPRIFERRO					
TRAVI IN LEGNO, ASSITO	LEGGIO MASSICCIO DI CONFERA CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce				
MURATURE ESISTENTI: MATTONI, MATTONI E PIETRA					
SCUOCCI E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICHI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a grata model); PIETRA DI RECUPERO PROVENIENTE DA LAVORAZIONI INTERNE AL CANTIERE (CONDIZIONATA E DEMOLIZIONE)					
MALTA PER SCUCI, CUCI, ALLETTRAMENTO, STILATURE, MALTA PER UNI EN 998-2 A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,5 (tipo Kerakoll Biocolor Maturata o equivalente)					
MALTA PER INTONACO STRUTTURALE E PER STALURE AVANTI, MALTA PER UNI EN 998-2 A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,5 (tipo Kerakoll Biocolor Maturata o equivalente) e M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,5 (tipo Kerakoll Biocolor o equivalente)					
Miscela di resine a base di calce idraulica naturale M4, 3,5 grata di cemento, conforme alla UNI-EN 459-1 e compatibile con le malte storte esistenti.					
ANCORAGGI CHIMICI					
RESINA EPOSSIDICA TIPOLOGICA BICOMPONENTE TIPO HIT-RE 300 SD O EQUIVALENTE PER RINGHIOGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA					
MATERIALI COMPOSITI					
TESSUTO A RETE E BASALTE BIANCATA IN FIBRA DI BASALTO TIPO GEOTESTE GRID 600 KERAKOLL O EQUIVALENTE					
TESSUTO DI ARMATURA UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO ZINCO GALVANIZZATO TIPO GEOTESTE 6600 KERAKOLL O EQUIVALENTE					
PRESCRIZIONI GENERALI					
TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA. OGNI DIFFORMITA' RICONTRATA DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI					

COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

CASTELLO CARRARESÌ

INTERVENTO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400.00,00

Progetto: LLLP_EDP_2018/137 Nome File: APPR_48 Luglio 2018	ELABORATO: Interventi generali Pianta piano terra Scala 1:100 Fase progetto P E Codice elaborato ST 08
Progettisti e Collaboratori	
Progettista e Coordinatore alla Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco Collaboratore alla Progettazione: Arch. Giacomo Peruzzi Arch. Luisa Tomasetto Arch. Miriam Garbin Progettazione specialistica: Per Ind. Enrico Boscaro Per Ind. Fabio Cappellano SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena	
Capo Settore Arch. Liguoro Genzano	
RUP Arch. Stefano Benvenuti	